



# CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 del 27-08-2015

## OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 E PIANO ANNUALE 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di agosto alle ore 18:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott.ssa Clara Curto.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	P	Pascarosa Flavio	P
Prezioso Antonio	P	Pacia Ulderico	P
Spagnuolo Giuseppe	A	Scioscia Fabiola	P
Tuccia Luigi	P	Moschella Vincenzo	P
Iannaccone Antonio	A	Del Mauro Massimiliano	P
Landi Domenico	P	Parziale Gianna	P
Aquino Valentina	P	Strumolo Massimiliano	A
Musto Dimitri	P	Battista Annunziata	P
Barbarisi Raffaele	P		

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

**Presidente – Sindaco:** Abbiamo indicato variazione approvazione, in realtà avete verificato che trattasi di approvazione nel senso che variazioni non ce ne sono. Avevamo utilizzato una clausola di stile piuttosto ampia per eventuali variazioni che fossero sopraggiunte nelle more della pubblicazione della convocazione, non ce ne sono state quindi, cedo la parola al Consigliere delegato Barbarisi.

**Consigliere Barbarisi:** Penso che il triennale ma il programma in genere triennale delle opere pubbliche, questo per dare una piccola visione anche a proposito del centro servizi, sia un po' il sogno di chi ha amministrato, di chi ha ragionato all'epoca, non per questo un sogno irrealizzabile o fallito. Penso che ogni Amministrazione, ogni compagine elettorale che si propone agli elettori debba necessariamente avere anche una visione del futuro per la città, che poi alla fine resti un po' irrealizzata questo, ci può stare perché purtroppo, in 5 anni le cose che accadono sono tantissime e non vi è la possibilità di poter prevedere tutto. Per cui ricordo che chi all'epoca ha concepito questa idea la legava anche un po' alla prospettiva che si aveva del Parco delle Acacie e naturalmente ci stava se poi la storia non avesse voluto che all'improvviso il mercato cittadino, per effetto di una sanzione, non dovesse essere con urgenza spostato a pena della cancellazione dalla storia di questa città del mercato settimanale. Quindi, le cose vanno sempre un po' contestualizzate, certo vista oggi sembrerebbe un po' così ma se pensiamo che in altri comuni con le risorse della 219 hanno realizzato le piscine olimpioniche, ce ne sono di piscine anche olimpioniche in questa provincia, questo la dice tutta anche sull'inutilità e sullo spreco che tante volte avviene. Per cui, oggi, sarei dell'avviso di trovare un'idea per la valorizzazione del centro servizi. Per arrivare al nostro programma triennale che nella realtà altri non è che la continuità del programma del predecessore del predecessore quindi, dell'ex assessore Troisi poi dell'assessore Spagnuolo, di mio, francamente, in questo c'è ancora poco, lo avremo, probabilmente, nella prossima annualità perché le idee che sono state, nel frattempo, trasformate in atti, in delibere purtroppo non avendo ancora una formalità quindi, uno studio di fattibilità oppure un progetto di massima, qui non avrete certamente trovato. E anche per dirla un po' alla Del Mauro perché ho letto il suo intervento a proposito del libro dei sogni, per la verità tra chi un sogno ce l'ha e chi un sogno non ce l'ha preferisco sempre chi ha una visione anche del futuro della città ma questo non è una polemica assolutamente, sarà una visione anche un po' romantica che ho della vita ma, preferisco sempre chi ha un sogno anche se irrealizzabile ma rispetto a chi non ce l'ha che mi sembra poi persona sterile, fredda, un po' consegnata a se stessa, preferisco chi ha il sogno però, poi di questo libro che ha costruito i buona parte il mio predecessore, carissimo amico, Geppino Spagnuolo qualche pagina comincia a realizzarsi tanto è vero che entrano degli interventi ed altri ne escono. Questo perché nel frattempo abbiamo avuto la possibilità che alcuni lavori, alcuni frammenti di questo sogno si materializzassero quindi, sono diventati appalti, sono diventati lavori in corso di esecuzione e, se non erro, ve ne sono tre. Entrano invece due altre possibilità con le quali siamo, da un punto di vista del finanziamento, messi piuttosto bene in graduatoria, mi riferisco al progetto di riqualificazione anche strutturale della scuola Pascoli, e poi siamo messi un po' più distanti ma, comunque contiamo di ottenere il finanziamento per quello che riguarda invece il progetto di demolizione e

ricostruzione della scuola elementare di Via Manfredi, sarebbe il secondo plesso delle elementari. Quindi, nella sostanza non c'è una grande mutazione del programma triennale se, appunto, non si colgono queste due particolarità, dei movimenti in entrata e dei movimenti in uscita che essenzialmente, ripeto, sono costituiti da lavori iniziati e da altri che invece abbiamo pianificato e che ci auguriamo possano vedere la luce già nella prossima annualità o magari nel 2017 o anche dopo per chi sarà qui. Mentre possiamo certamente dire qualcosa anche sul capitolo delle manutenzioni dove, purtroppo, spesso abbiamo dovuto anche dare ragione a chi lamentava questa spesa non proprio inutile ma per il ponteggio che è ancora alla facciata del Municipio, peraltro questa cosa è successa mentre capitava l'ingresso di un Consigliere Comunale per cui ci fu il ricorso dei Vigili del Fuoco, questo impose necessariamente di mettere lì un ponteggio per tenere in sicurezza la facciata e, purtroppo, non avendo all'epoca, quindi è indiscutibile da questo punto di vista la scelta che ha fatto all'epoca la struttura comunale ed anche la politica, e cioè di porre un palliativo piuttosto che fare un lavoro con soldi che, in realtà, in cassa non c'erano. Quindi, c'è stato un piccolo sacrificio ma finalmente possiamo dire che il tempo di avere l'erogazione del mutuo e sia la facciata, per la verità l'intervento non è limitato solamente alla facciata dove sarebbe, in perizia il costo, di spesa la minima parte ma, è sostenuta in maniera più importante dalla revisione della copertura perché se noi abbiamo avuto un ponteggio per tanto tempo lì davanti e adesso riusciamo a fare questi lavori ci sembra opportuno non perdere l'occasione per revisionare anche la copertura e, se possibile, evitare anche l'ingresso dell'acqua nel corridoio sottoposto del piano terra con qualche intervento di sbarramento dalla parte del chiostro. Quindi, certamente ci sarà questo intervento al Municipio, certamente ci saranno i lavori di messa in sicurezza del palazzo Caracciolo che porteranno alla riapertura della strada Orto dei Preti anche per la grande soddisfazione dell'amico Ulderico che ha tantissimi elettori da quelle parti quindi, diciamo che questa volta è la volta buona ma, noi non abbiamo avuto problemi ad ammetterlo, io personalmente, che eravamo al terzo tentativo, abbiamo tentato l'anno scorso e due anni fa ma, se ricordate, questo intervento si condizionava un po' agli introiti degli oneri di urbanizzazione che purtroppo non maturavano mai a sufficienza per poter fare anche questo intervento e non perché vi siano permessi da ritirare anzi, vi sono anche permessi da ritirare solo che non vi sono le imprese che arrivano lì e li ritirano per cui non ritirandoli non maturano gli oneri e questo salvadanaio non si riempiva. Di qui la strategia sostenuta dall'intera Amministrazione di procedere attraverso un mutuo per effettuare sia i lavori di riapertura di via Orto dei Preti sia per la facciata del Municipio. Non in ultimo una buona dose di euro da spendersi a contrada Albanite essenzialmente per la messa in sicurezza dei fabbricati, poi vedremo dove saremo capaci di arrivare, per ora la previsione di spesa è di 150 mila euro destinati al rifacimento dei frontalini ammalorati, non so se tutti sono nelle stesse condizioni comunque andrà fatta una perizia, la revisione con la riparazione eventuale dei canali di gronda ed anche delle discese pluviali. Questi sono i 3 macro interventi, considerate che siamo già all'8/12 per cui una parte di quello che c'era sui capitoli della manutenzione ordinaria è stata già assorbita perché purtroppo anche quest'anno come negli anni passati ci sono stati degli interventi non previsti e che per una serie di ragioni, anche contingenti, abbiamo dovuto effettuare, mi riferisco a Contrada Fellitto quando venne fuori quel problema dello scarico fognario nel fiume e mi riferisco anche alla problematica, ultimamente, di Via San Giacomo dove pure siamo dovuti intervenire, purtroppo non abbiamo trovato la causa ma siamo dovuti intervenire facendo delle opere strutturali inserendo un ulteriore pozzetto, certamente il pozzetto non andrà perso ma questo ha comportato una certa spesa ma, di questi interventi qui, piccoli interventi di manutenzione, a partire da gennaio 2015, l'ufficio ne ha fatti tantissimi perché purtroppo ormai bisogna fare i conti con la capacità di pioggia diversa rispetto al passato che viene giù durante l'anno, con le neviccate che per quanto danni non fanno in

ogni caso aggravano quello che è già un patrimonio degradato delle strutture stradali e sicuramente si sono mangiati, all'8/12 di quest'anno, la gran parte di quello che avevamo in capitolo. Tuttavia cercheremo di trovare le risorse per fare altri tipi di manutenzione a livello stradale, c'è Via Roma da fare sicuramente, con Via Manfredi c'è venuta incontro un po' la Provincia quindi siamo piuttosto messi bene però avremmo da ragionare su Via Circumvallazione, avremmo da ragionare su Via Fiumitello, diverse traversine di Via Appia, la stessa Contrada Spagnoli però è ovvio, questo lo possiamo tranquillamente dire, per quest'anno non c'è assolutamente la capacità di fare tutto, certo leggendo tutto sembra di ritrovarsi in un grande sogno però, di questo sogno quest'anno si realizza qualcosa, l'anno scorso qualcosa si è realizzato pure, l'anno prossimo si realizzerà qualcos'altro, vedremo dove saremo in grado di arrivare. Grazie.

**Consigliere Pacia** : Voglio rivolgere prima una domanda all'Assessore Landi che mi risponderà dopo perché devo parlare un po' con il Consigliere Barbarisi. Vorrei sapere, ho letto da qualche parte, può darsi che mi sbaglio ancora una volta, un disavanzo di circa 200 mila euro. Ma perché questo disavanzo? C'è stata una cattiva amministrazione? Chiedo, poi l'Assessore Landi mi risponderà. Adesso mi voglio rivolgere al Consigliere Barbarisi. Ti ringrazio e so che ti adoperi veramente e fai tutto quello che puoi e di questo te ne rendo merito. Per quanto riguarda la fognatura di Via Cammarota e Via San Giacomo c'è stato un rappezzo e si è tirato avanti ma, quello naturalmente dovrebbe essere fatto, forse hanno sbagliato anche allora in quanto avrebbero dovuto fare tutta la fognatura da Via Fiumitello a tutta Via Cammarota e non la fecero, si sono fermati perché c'erano i sotto servizi, cosa impossibile perché se non neanche oggi non si potrebbero fare. Per quanto riguarda i 150 mila euro di Alvanite, finalmente perché già molto tempo prima portai le fotografie e le misi agli atti del Consiglio Comunale perché lì ci sono le fognature che sono completamente sconquassate e se si fa male qualcuno si passa un guaio perché sta agli atti del Consiglio Comunale da allora. I balconi hanno il cemento fuori, sappiamo bene che se il cemento sta fuori e sta alle intemperie diventa fradicio, c'è poco da fare e ci potrebbe essere pericolo. I canali, le grondaie sono tutte rotte per la maggior parte ed hanno ragione, qualche appartamento ha delle tegole rotte sopra e la persona mette dei secchi per raccogliere l'acqua che scorre in casa. È mai possibile? E di questa persona posso fare anche nome e cognome perché quel poveretto è venuto qui almeno una cinquantina di volte, il signor Lionetti mette i secchi nella sua stanza da 8 anni. Questo è per quanto riguarda Alvanite. Palazzo Caracciolo finalmente si fa e si riapre anche la strada e questa è un'altra bella soddisfazione ma non per me ma per i cittadini che da molto tempo devono fare un giro enorme. So che addirittura c'è stata un'impresa che forse ha parlato anche con il Sindaco perché quando si trattava di fare le grondaie mi sembra che l'ufficio tecnico ha portato una spesa di parecchi soldini mentre, mi sembra, che questa persona abbia offerto quello stesso lavoro per meno della metà. È vero? Io non lo so.

**Consigliere Barbarisi** : Si è vero che diverse imprese si sono offerte però visto l'importo, perché si tratta di 17 palazzi, ci sarà una gara. Mi auguro che quello che è stato detto così, in piazza verbalmente, poi sia confermato in offerte di gara in modo tale da poter anche creare un'economia di bilancio.

**Consigliere Pacia** : Se riuscissimo a fare dei risparmi sui 150 mila euro è chiaro che resterebbero comunque a Contrada Alvanite. Se la situazione è uguale per tutti i fabbricati, ne ho visti alcuni,

certamente non ce la facciamo. Sono fabbricati che hanno trent'anni, dovevano avere una validità di venti anni, siamo già oltre la scadenza di una decina d'anni e naturalmente in questi dieci anni sono stati fatti tanti altri interventi. Dovremmo sperare che vada bene questo progetto su cui sta lavorando l'Ingegnere Duccia magari lo porterebbe, non lo so, è normale che sono strutture ormai superate tecnicamente e sono anche un po' colpite dai segni del tempo. Laddove c'è stato l'intervento del privato di tasca sua naturalmente ti sembra che nulla sia accaduto, laddove questo non è stato è normale che si vedono tutti i trent'anni di vita di questi fabbricati. Volevo dire sulla fognatura, visto che mi è sfuggito, che noi abbiamo un problema fognario ad Atripalda tanto è vero che nel previsionale comunque sono previste sempre delle risorse per le fognature ma, nel caso di specie a cui facevi riferimento certamente va immaginato un progetto di rifacimento della rete almeno da Via Fiumitello fino al portone dove abita Massimiliano perché sembrerebbe che anche lì c'è qualche problema nel versamento fognario. Certamente c'è da prendere il tratto fognario che va da Via Salita Palazzo e scende per tutta Via San Giacomo fino alla confluenza con Via Cammarota, dobbiamo aspettare l'apertura della finestra europea e metterci alla ricerca delle risorse perché comunque ci sono le risorse per i rifacimenti fognari. Aspettiamo questa apertura della nuova fase europea e poi cercheremo di portare a progetto queste aree fortemente critiche ma, si vede dalle forti piogge che la rete va in sovrappressione, a qualche parte salta il tombino, a qualche parte abbiamo addirittura situazioni un po' al limite della sopportabilità ma, in ogni caso il tratto di Via San Giacomo ci consentirebbe di monitorare tutti gli ingressi dei fabbricati nella fognatura perché Via San Giacomo non è Via San Giacomo di trent'anni fa, con la differenza che però tutto insiste su un vecchio tratto fognario. Un'altra cosa la diamo a titolo di notizia anche se il Sindaco l'ha anticipata con un comunicato stampa, per la verità io da persona prudente avrei atteso almeno di avere in mano il crono programma, però va bene così, speriamo bene, ieri siamo riusciti ad afferrare per i denti questo finanziamento su cui, insieme a Geppino, avevamo lavorato tantissimo nello scorso biennio, mi riferisco al progetto che abbiamo avuto finanziato sul bando di accelerazione dove, per il ricorso di un concorrente, abbiamo corso il rischio di dover rinunciare perché la previsione dei lavori era di 300 giorni, abbiamo avuto sentenza a favore il 19 agosto e quindi partiamo adesso, quindi capirete, siccome non c'è da parte della struttura regionale un differimento di questi termini di spesa cioè i progetti vanno non solo eseguiti ma vanno anche rendicontati entro il 31 dicembre, ogni cosa che avverrebbe dopo il 31 dicembre sarebbe a carico dei bilanci comunali quindi con il rischio di dissesto per somme considerevoli. Su questo abbiamo trovato la disponibilità di questa impresa che si è aggiudicata l'appalto a realizzare il tutto in 90 giorni con l'impegno da parte nostra di effettuare con la struttura della direzione lavori la rendicontazione entro il 31 dicembre 2015. È un lavoro molto importante perché ci consente il rifacimento di oltre 10 chilometri di rete dell'acquedotto cittadino, chi abita nelle contrade sa benissimo i disagi a cui vanno incontro i residenti soprattutto in questi periodi estivi, in qualche tratto addirittura le abitazioni sono raggiunte con tubazioni da ½ pollice calate 20 centimetri sotto il piano campagna quindi, questo ci risolve un bel problema naturalmente nell'interesse della popolazione residente. Il crono programma dovremmo comunque averlo domani, poi pensiamo di interessare un po' la comunità perché ci sarà bisogno di avere anche un certo tipo di collaborazione per fare in modo che i tempi di esecuzione siano effettivamente rispettati.

**Consigliere Pacia :** Per tutta quest'acqua che scorre De Cicco mi disse che si sarebbero subito adoperati per vedere chi aveva allacciato nella fogna nera la fogna bianca. Non so se lo sta verificando, tu questo potrai vederlo perché mi ha assicurato che senz'altro le avevano attaccate. Per quanto riguarda Alvanite credo che questa persona si può anche interpellare e può darsi che può

anche fare la fognatura, può fare altri servizi per molto meno. Per quanto riguarda le case da come ho potuto capire sembra quasi che siano soldi sprecati perché sono case che hanno trent'anni ma non avremmo neanche dovute darle ai cittadini, a venderle anche se a costo zero, perché certamente là avverrà la guerra perché se si rompe qualcosa ci sarà qualcuno che vuole pagare ma altri no, e che cosa facciamo gliela facciamo cadere addosso la casa? Questa è la contraddizione di vendere a costo zero una casa ormai non vale quasi più niente. Grazie.

**Consigliere Moschella:** Vorrei fare un rapido invito al Sindaco e a tutta l'Amministrazione, riterrei necessario per un maggior efficientamento anche dei lavori consiliari ma anche per maggiore economia di quelli che sono i lavori consiliari, ricorrere a istituire il Presidente del Consiglio perché effettivamente arriviamo a dei Consigli Comunali troppo lunghi che diventano noiosi anche per il pubblico, infatti non c'è più nessuno, e anche per la stampa diventano noiosi, e quindi diventano anche costosi per l'Ente, secondo me, perché vedo impiegati diversi dipendenti e poi anche tutta l'attività che fa la società per sbobinare quelli che sono i nastri per redigere i verbali, anche perché credo che da Sindaco coordinare 17 interventi è abbastanza complicato. Ritorno alle considerazioni che faceva anche Nunzia, spesso effettivamente in questo Consiglio Comunale si è registrato un fossato tra la maggioranza e l'opposizione, uno spartiacque abbastanza profondo e quindi, noi dell'opposizione effettivamente potremmo essere più incisivi e quindi invitare la maggioranza a una riflessione in più istituendo, così come prevede lo statuto, delle commissioni consiliari permanenti. Per esempio immaginare di istituire una commissione permanente che si occupi dei lavori pubblici, un'altra che si occupi dell'ambiente, un'altra ancora che invece si potrà occupare di bilanci e personale, magari istituire anche commissioni speciali o temporanee come nel caso dei lavori che si stanno portando avanti per il mercato. Questo sicuramente renderebbe il Consiglio Comunale più snello e il rapporto maggioranza-opposizione sicuramente non solo più proficuo ma più incisivo anche perché in diversi comuni si fa ricorso non solo al Presidente del Consiglio ma anche alle commissioni per tutte le ragioni che ho appena elencato. Quindi, efficientamento dei lavori consiliari e risparmio per l'Ente, credo che effettivamente si possa ragionare premesso che qualche giorno fa ho protocollato una richiesta e quindi un invito al primo cittadino e a tutti i Consiglieri Comunali a devolvere il gettone di presenza in favore del fondo di solidarietà istituito presso i servizi sociali. Credo che questo si possa fare.

**Presidente – Sindaco:** Solo per replicare, per modo di dire pone una questione di metodo. Se tu immagini che con l'istituzione del Presidente del Consiglio i lavori siano più rapidi credo che ti sbagli, forse un Presidente più severo però io mi trovo tra Pacia che mi dice che sono un podestà, tu che vuoi un Presidente del Consiglio più severo, mettetevi d'accordo perché non ho capito bene, ho una crisi d'identità.

**Consigliere Moschella:** Se non ricordo male il regolamento fissa dei tetti al numero di interventi da fare e anche dei tetti sulla durata degli stessi.

**Presidente – Sindaco:** Però, se sono così permissivo è anche perché i Consigli Comunali convocati non sono tantissimi nel corso dell'anno per cui mi sento anche in dovere morale, quando c'è l'assemblea pubblica, di concedere qualche minuto in più e anche qualche divagazione sul tema.

**Consigliere Moschella** – Questo spazio al quale avete fatto riferimento lo si potrebbe recuperare con l’istituzione delle commissioni che tra l’altro non costano nulla.

**Presidente – Sindaco:** Non è questione di costi, siamo un Ente Locale di dimensioni piccole, non siamo il Comune di Avellino dove comunque ci sono le commissioni ma mi pare che i Consigli Comunali durano 3 giorni quindi, alla fine manco questo credo che possa snellire. Tu poi sei uno dei Consiglieri di minoranza più presenti quindi, credo che il problema non sia riferito a te quello di conoscere o meno le questioni amministrative e l’attività svolta perché sei presente, quando vieni siamo tutti disponibili anche perché hai sempre mostrato un grande garbo nel presentarti agli uffici quindi, sono tutti ben lieti di servirti.

**Consigliere Musto:** Volevo dare un’informazione rimanendo sempre nel ragionamento del punto all’Ordine del Giorno. Per quanto riguarda gli arredi scolastici se ne occupavano i lavori pubblici? È una mia lacuna. Volevo segnalare che il plesso di Via Manfredi ci segnala che sono sprovvisti di tende. È una cosa molto importante in quanto, nel periodo estivo la distrazione è notevole e logicamente vi chiedo, tramite delle mamme che mi hanno interessato, di poter ascoltare la rappresentate d’istituto. Essendo una rappresentate d’istituto chiedo una certa attenzione perché essendo stata eletta in modo democratico rappresenta le mamme e i papà di tanti nostri concittadini.

**Presidente – Sindaco:** L’istituzione democraticamente eletta è presente tutti i giorni nella sede, quindi basta che viene qui, Gianna è anche facilmente raggiungibile.

**Consigliere Musto:** Però ti prego di informarti su chi è la rappresentate d’istituto, se hai modo di convocarla perché in una cena siamo stati un pochino tutti, perché poi molti cittadini non fanno distinzione tra chi governa e chi non governa e mi sono sentito politicamente impotente e qualora ci sia la possibilità di poter fare un sopralluogo perché a me, se non erro, non è stato fatto ancora nessun sopralluogo per l’inizio scolastico poi se invece è stato fatto chiedo scusa ma, mi risulta di no e siccome le problematiche sono tante, io conosco bene anche i problemi economici del nostro comune però quando poi gli studenti non hanno nemmeno le tende per potersi concentrare nello studio dovremmo un attimino valutare la priorità. Consentitemi per dieci secondi ancora di allontanarmi dalla discussione. Come tanti altri genitori all’inizio dell’anno siamo chiamati da maestre o rappresentanti che dicono che non hanno la carta, non hanno i gessetti e altro. Fino a prova contraria il Comune di Atripalda fa tante spese, a volte importanti, qualche volta discutibili, questo dal ruolo di opposizione che in questo momento incarna, quindi ci sono tanti genitori che hanno una dignità enorme e continuano a dare dei fondi quando realmente non potrebbero farlo. Gentilmente interfacciatevi, non per limitare l’operatività di Gianna in quanto non sarei proprio adatto nel senso che ci sentiamo spesso, perché se continuano queste condizioni non va bene perché non credo che i genitori debbano ancora continuare, dopo tutto quello che fanno, a comprare anche i gessetti. Chiedo scusa se mi sono allontanato dalla discussione.

**Consigliere Parziale :** Per quanto riguarda la situazione dei sopralluoghi fatti a scuola durante l’anno più volte, insieme al Sindaco, abbiamo fatto dei sopralluoghi proprio per vedere la situazione. Per quanto riguarda il plesso di Via Manfredi, siccome l’anno scorso varie scuole erano sottoposte a vari tipi di interventi, noi infatti volevamo iniziare a prevedere l’abbattimento di una parete a Via Manfredi ma, proprio il dirigente parziale ci chiese di non procedere perché doveva sistemare alcune aule e quindi aveva bisogno di spazio. Facemmo il giro completo per vedere la situazione che c’era, parlammo anche con l’Architetto De Venezia per capire come risolvere la situazione e lui ci disse che siccome tutte le scuole sono in questo momento oggetto di ristrutturazione in qualche modo stiamo cercando di sistemare tutti i suppellettili, tutto quello che riguarda il benessere dei bambini. Quindi, abbiamo un’attenzione particolare infatti quest’anno ci saranno ancora, poi vedremo dal bilancio, come ci siamo mossi proprio nell’attenzione di tutti questi piccoli particolari e vedere di risolverli però con cose pratiche e non facendo proclami ma proprio stando lì a scuola per capire, infatti so quali classi precise mancano di determinati arredi. Quest’anno abbiamo previsto, proprio perché si è formata una classe, banchi nuovi, infatti fino

all'ultimo abbiamo lavorato per il bilancio proprio perché la scuola ci ha richiesto determinate cose. Quindi, abbiamo proprio avuto un'attenzione particolare. Mi secca anche dirlo perché poi si dice che noi manchiamo di comunicazione, come ad esempio noi abbiamo bambini diversamente abili e proprio in questo caso abbiamo cercato di porre un'attenzione particolare anche sui suppellettili di questi bambini ma non perché uno voglia dirlo, infatti non dovrebbe proprio uscire una notizia del genere, lungi da me poter dire una cosa del genere, però è importante, mi secca quando qualcuno vuole dire che manca questo o quello, noi cerchiamo di essere presenti perché cerchiamo di tutelare i bambini all'interno della scuola dove vivono la maggior parte del tempo. Proprio stamattina ho incontrato delle rappresentanti delle scuole materne perché mi chiedevano un cambiamento, questo è oggetto di bilancio, un'attenzione particolare anche sul problema della mensa. Io le ascolto però giustamente non si può pensare che noi singolarmente possiamo chiamare ogni singola persona per chiedere cosa manca. Facciamo dei sopralluoghi, vediamo le necessità, le mamme che si fanno avanti vengono ascoltate e noi cerchiamo di risolvere in quello che è possibile anche economicamente. Ne abbiamo parlato perché sei sempre presente e di questo te ne rendo atto però abbiamo già parlato di questa cosa e ti dissi che c'erano queste problematiche e cerchiamo di risolverle, mi fa piacere quanto fai presente come sei genitore tu lo sono anch'io e ci tengo particolarmente a questa cosa.

**Consigliere Del Mauro** : Relativamente al piano triennale ho chiesto all'Ingegnere Tuccia che noi abbiamo un piano triennale delle opere pubbliche da 42 milioni di euro, secondo me superiamo anche la Provincia ecco perché dico che sono sogni, ma per carità guai a non avere sogni e a non avere una visione della città, il problema è che c'è chi magari sogna di uscire con Monica Bellucci e chi sogna Marilyn Monroe. Allora voglio dire, tante volte quando siamo stati, nella scorsa consiliatura, all'opposizione noi riflettevamo, ma come si vota rispetto a un piano triennale delle opere pubbliche? Votiamo contro, ci asteniamo? Perché onestamente, perché debbo dire no alla costruzione di una scuola, all'adeguamento della rete idrica, alla ristrutturazione di Contrada Alvanite, il campo sportivo, i lavori al cimitero. Innanzitutto ricordo, non so se è relativamente a questa Amministrazione o alla scorsa, che la Corte dei Conti in una nota invitava anche l'Amministrazione ad evitare di ingolfare, ingigantire i numeri di bilancio con piani triennali delle opere pubbliche, non ricordo se questa è una nota arrivata con questa consiliatura o poco prima, comunque è lì, basta leggerla, c'è stata addirittura l'invito della Corte dei Conti ad evitare di fare piani che poi non è che restano un po' irrealizzati, restano per il 99% irrealizzati. Allora, se per queste trenta opere pubbliche ci sono trenta progetti ma, trenta progetti seri presentati come per dovere che effettivamente avrebbero possibilità di incontrare l'approvazione ma, siccome ho dubbi perché io non ho un ottimo rapporto con lo stabile dell'ufficio tecnico perché tu prima hai nominato una parolina magica "crono programma", io non sono mai stato capace, finché andavo all'ufficio tecnico cosa che adesso evito, di vedere un crono programma, non né sono mai stato capace a parte che lì era proprio difficile vedere le carte ma di questo poi ne parleremo quando tratteremo il bilancio, perciò dico che la sensazione è che poi ci troviamo veramente davanti a uno spot per poter dire allora faremo questo, questo, questo, un elenco di cose che poi nel 90% dei casi resta irrealizzato. E mi fermo qui giusto per non uscire fuori bilancio e vi anticipo, dopo la votazione, la richiesta di una sospensione di 5 minuti.

**Consigliere Battista** : Solo allo scopo di motivare poi il voto. In verità sono in accordo con il Consigliere Del Mauro ma, non perché uno non possa condividere perché chiaramente sono tutte condivisibili questi programmi che sono stati messi però la verità è che avremmo dovuto sapere esattamente su questo progetto, il progetto è stato presentato, c'è una richiesta all'Europa? Forse questo rientra un po' nel discorso che avevamo fatto prima, non dico delle cattedrali però anche delle programmazioni che poi possono essere veramente realizzate. Ci auguriamo che quello che avete messo in cantiere possa essere anche tutto finanziato e tutto portato a termine. Tra l'altro non so se tecnicamente fare un progetto possa eventualmente dare la priorità a un progetto possa escluderne un altro.



**Consigliere Barbarisi** : Sul bando di accelerazione a gennaio 2015 abbiamo presentato tre progetti. Siccome in via informale avevamo saputo che avrebbero trovato priorità quelli inerenti le infrastrutture indicammo quello della rete idrica e poi la scuola di San Pasquale e questi volumi intorno al Municipio e alla chiesetta dell'Annunziata. È stato finanziato quello che avevamo prioritariamente indicato e non perché hanno privilegiato le infrastrutture ma perché avevamo indicato quello, alla fine se avessimo messo San Pasquale sarebbe andato a quello. Quei due altri sono due progetti esecutivi che sono nel piano triennale e che ci auguriamo, alla prossima apertura della finestra europea, siano accolti, questi due come i due interventi agli edifici scolastici così come andremo con l'efficientamento energetico per la scuola media di Via Piano D'Ardine. Abbiamo sempre il progetto sulla dogana che è un progetto esecutivo, abbiamo diversi progetti che sono in attesa di essere finanziati, non è un elenco di cose che non verranno mai fatte, intanto va guardato l'elenco annuale delle opere pubbliche, quelle in corso sono uscite fuori, sono entrate invece quelle che noi abbiamo posto adesso a finanziamento. Questa resta l'unica possibilità oggi di cambiare il passo, il disegno se volete anche della città, io ho proposto un deliberato che si chiama "Archeo percorso urbano Abellinum" e mi aspetto di avere entro 6 mesi al massimo un progetto preliminare perché parlare di Abellinum senza avere poi un progetto di valorizzazione, un progetto di sistema è come parlare del nulla. A questo ci avevo già pensato con questo progetto che entrerà nel programma triennale una volta che avremo almeno un preliminare, adesso non ci ho potuto mettere niente ma questo ci dirà che noi avremo Abellinum come elemento centrale di questo programma di valorizzazione del patrimonio dei beni culturali. È con questo che si può dare una visione diversa alla città, sono d'accordo con voi ma, ogni Amministrazione ha il suo programma dei sogni, forse prende un po' il consenso anche su questo piuttosto che sull'aumento delle tasse, credo che questo trascini un po' l'elettorato, anche la capacità che uno ha di trasmettere il proprio sogno sulla città del futuro. Tu sei molto attento quindi meriti di essere risposto subito. Le cose vanno contestualizzate, sono uno che non riesce mai a dire è colpa di questo, è colpa di quello o è colpa di quell'altro, non faccio questo tipo di analisi, penso piuttosto a capire come si può risolvere il problema. Noi ereditiamo tre piastre di parcheggio ad uso pubblico che comportano al Comune di Atripalda, alle casse di questo comune un dispendio di risorse notevole, purtroppo entra acqua da tutte le parti e mi riferisco al parcheggio di Largo BuoZZi, al parcheggio di Via San Nicola, al parcheggio di Via Gramsci, chiunque arriva qui ti porta il problema dell'infiltrazione. E' certo che queste sono cose a cui, in qualche modo, dovremo mettere mano ma, se io oggi dicessi che domani mattina siamo in grado di scoperciare tutte e tre le piastre e di rifare ex novo le pavimentazioni, la bitumazione e poi il massetto direi una grande sciocchezza. Certamente cercheremo di portare qualche intervento di riparazione.

**Presidente – Sindaco**: Procediamo quindi con la votazione rispetto a questo punto poi votiamo la proposta del Consigliere Del Mauro di sospensione dei lavori di 5 minuti e che siano 5 minuti altrimenti prolunghiamo ancora di più il tutto. Quindi, votiamo il punto 5 all'Ordine del Giorno: Approvazione piano triennale delle opere pubbliche 2015/2017, piano annuale 2015.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il D.Lgs. 163 del 12.04.2006 ed, in particolare, il comma 11 dell'art.128 che prevede da parte degli Enti Pubblici la redazione e l'adozione del Programma Triennale e degli elenchi annuali dei Lavori Pubblici;

**Dato atto che** l'Ing. Silvestro Aquino è Responsabile della struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del Programma Triennale 2015/2017 e dell'elenco annuale 2015 dei Lavori Pubblici, giusto decreto sindacale n. 23402 del 01/12/2014;

**Dato atto altresì che**:

- il suddetto Responsabile ha predisposto, per i successivi provvedimenti di competenza, lo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015/2017 e l'elenco annuale dei lavori per

l'anno 2015, redatti in base agli schemi tipo allegati al D.M. Infrastrutture e Trasporti dell'11 novembre 2011 e ss.mm.ii.;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 70 del 28.04.2015, resa esecutiva a norma di legge, è stato approvato lo schema di Programma Triennale dei LL.PP. 2015/2017 e l'elenco dei lavori per l'anno 2015, debitamente pubblicato secondo legge per 60 giorni;

**Considerato che** per tutte le opere pubbliche previste nell'elenco annuale sono stati approvati i progetti preliminari o studi di fattibilità ai sensi dell'art. 128, comma 6, del D.Lgs 163/2006;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito;

**Con voti favorevoli 9, astenuti 5** ( Conss. Musto, Pacia, Moschella, Del Mauro, Battista)

### **DELIBERA**

**Di approvare** il Programma Triennale dei LL.PP. 2015/2017 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2015 redatti in base agli schemi tipo allegati al D.M. Infrastrutture e Trasporti dell'11 novembre 2011 e ss.mm.ii., che costituiscono parte integrante della presente delibera.

### **LO STESSO CONSIGLIO**

**Rilevata** l'urgenza

**Con voti favorevoli 9, astenuti 5** ( Conss. Musto, Pacia, Moschella, Del Mauro, Battista)

### **DELIBERA**

**Di dare** alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134- 4° comma – del D.Lgs 267/2000 (TUEL).

**Il Presidente – Sindaco** pone ai voti la proposta del Consigliere Del Mauro di sospensione di 5 minuti dei lavori. La proposta è votata all'unanimità

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Clara Curto

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 11-09-2015

Dal Municipio, li 11-09-2015

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Clara Curto

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-08-2015

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 11-09-2015

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Clara Curto

VISTO DI Regolarita' contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario F.F.  
F.to Dott. Enrico Reppucci

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore  
F.to Ing. Silvestro Aquino

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 11-09-2015

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Clara Curto (\*)

(\*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993